



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
e la Gestione delle Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali
Generale per le Risorse Umane del Ministero
Acquisti e Affari Generali
Ufficio V- Contenzioso

MPIA00DGRUREG.UFF. 14462/02/10/2012052 Roma, 2 OTT. 2012

Alle Direzioni Generali

Amministrazione centrale

SEDE

Alle Direzioni Generali

Uffici Scolastici Regionali

LORO SEDI

e, p. e.

Al Capo di Gabinetto del Ministro

Al Capo Dipartimento per la
Programmazione

Al Capo Dipartimento per l'Istruzione

SEDE

All'Ispettorato per la Funzione Pubblica

Piazza S. Apollonia, 14

00153 ROMA

Oggetto : Procedimenti disciplinari – Adempimenti previsti dalla Direttiva 6 dicembre 2007, n. 8 della Presidenza del Consiglio dei Ministri -

Con nota n. 38407 del 26.09.2012, l'Ispettorato per la Funzione Pubblica ha sollecitato l'applicazione della Direttiva citata in oggetto, richiamando in particolare il paragrafo 6 che testualmente, di seguito si riporta : "L'ispettorato per la funzione pubblica, ai sensi dell'art. 60, comma 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, è tenuto ad espletare un'attività di monitoraggio rispetto all'esercizio dell'azione disciplinare. A tal fine si invitano tutte le amministrazioni destinatarie della presente direttiva ad inviare all'indirizzo di posta elettronica ispettorato@funzionepubblica.it i dati relativi all'avvio dei procedimenti disciplinari ed agli esiti degli stessi. In particolare dovranno essere inviati, entro cinque giorni, le contestazioni mosse al dipendente, con specifico riferimento alla violazione imputata al medesimo

nonché il successivo esito del procedimento.

Al fine di tutelare la riservatezza dei soggetti sottoposti a procedimento disciplinare, stante la funzione di mero monitoraggio dell'attività espletata dall'Ispettorato della funzione pubblica, appare proporzionato l'invio dei documenti suddetti previa rimozione del nominativo del dipendente. Sarà cura dell'amministrazione che avvia il procedimento disciplinare, individuare sistemi di riconoscimento degli atti, al fine di consentire che i documenti richiesti (contestazioni ed esito dell'azione disciplinare) possano essere riconosciuti dall'Ispettorato. A tal fine può giovare la sostituzione del nominativo del dipendente con un codice pedissequamente riportato in occasione di tutte le seguenti comunicazioni rese all'Ispettorato".

Riguardo all'attuazione delle istruzioni sopra citate, che assumono particolare rilevanza e attualità, soprattutto alla luce delle nuove norme in materia disciplinare previste dal D.Lvo 27 ottobre 2009, n. 150, si forniscono le seguenti precisazioni.

Si premette, al riguardo, che in base alla sopracitata normativa, in merito alla quale sono stati forniti dettagliati chiarimenti con C.M. prot. n. 12051 del 21 luglio 2011 di questa Direzione Generale, sia gli Uffici per i Procedimenti Disciplinari (UPD) a livello di Amministrazione Centrale, che di Uffici Scolastici Regionali hanno competenza per le infrazioni più gravi, mentre i dirigenti sono tenuti a gestire i procedimenti per le infrazioni di minore gravità.

Conseguentemente, ciascuno dei soggetti competenti, come sopra individuati, avrà cura, autonomamente, di espletare gli adempimenti richiesti dall'Ispettorato per la Funzione pubblica nei tempi e nei modi stabiliti dal citato paragrafo 6 della Direttiva n. 8/2007.

Poiché è stato rilevato dal Dipartimento stesso che alla suddetta Direttiva n. 8/2007, peraltro mai pervenuta a questa Direzione Generale, non è stata ancora data esecuzione, le rilevazioni di cui trattasi e le relative comunicazioni finora non effettuate, dovranno essere inviate all'Ispettorato per la Funzione Pubblica a decorrere dal 1° gennaio 2008 fino ad oggi e saranno, per l'avvenire, puntualmente e tempestivamente inviate, caso per caso, al verificarsi degli eventi che caratterizzano l'inizio e la conclusione dei singoli procedimenti disciplinari.

Si richiama, in particolar modo, l'attenzione sul rispetto degli adempimenti in parola da parte dei dirigenti responsabili, anche ai fini della valutazione per la misurazione della *performance* degli stessi e del perseguimento delle finalità di buon andamento dell'azione amministrativa.

IL DIRETTORE GENERALE

Antonio Zoccamiglio

